

BILANCIO D'ESERCIZIO**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023**

In data 08/11/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE ROMEO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MARIA PASTORE Presente

Componente in rappresentanza della Regione

SOFIA PATERNOSTRO Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 720

del 01/07/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/07/2024

con nota prot. n. 39711 del 08/07/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 131.540,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 54.479,00, pari al 59 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 102.514.195,00	€ 102.316.345,00	€ -197.850,00
Attivo circolante	€ 203.260.857,00	€ 195.814.021,00	€ -7.446.836,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale attivo	€ 305.775.052,00	€ 298.130.366,00	€ -7.644.686,00
Patrimonio netto	€ 139.379.908,00	€ 137.611.931,00	€ -1.767.977,00
Fondi	€ 54.957.398,00	€ 60.524.896,00	€ 5.567.498,00
T.F.R.	€ 397.480,00	€ 367.699,00	€ -29.781,00
Debiti	€ 108.553.655,00	€ 97.097.906,00	€ -11.455.749,00
Ratei e risconti	€ 2.486.611,00	€ 2.527.934,00	€ 41.323,00
Totale passivo	€ 305.775.052,00	€ 298.130.366,00	€ -7.644.686,00
Conti d'ordine	€ 290.109.901,00	€ 290.109.901,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 290.810.179,00	€ 339.814.871,00	€ 49.004.692,00
Costo della produzione	€ 295.425.566,00	€ 332.725.956,00	€ 37.300.390,00
Differenza	€ -4.615.387,00	€ 7.088.915,00	€ 11.704.302,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -408.548,00	€ -1.443.774,00	€ -1.035.226,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 13.794.908,00	€ 3.034.467,00	€ -10.760.441,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.770.973,00	€ 8.679.608,00	€ -91.365,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.693.912,00	€ 8.548.068,00	€ -145.844,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 77.061,00	€ 131.540,00	€ 54.479,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 300.613.756,00	€ 339.814.871,00	€ 39.201.115,00
Costo della produzione	€ 292.060.941,00	€ 332.725.956,00	€ 40.665.015,00
Differenza	€ 8.552.815,00	€ 7.088.915,00	€ -1.463.900,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -166.308,00	€ -1.443.774,00	€ -1.277.466,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -140.128,00	€ 3.034.467,00	€ 3.174.595,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.246.379,00	€ 8.679.608,00	€ 433.229,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.246.379,00	€ 8.548.068,00	€ 301.689,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 131.540,00	€ 131.540,00

Patrimonio netto	€ 137.611.931,00
Fondo di dotazione	€ 10.821.542,00
Finanziamenti per investimenti	€ 108.121.025,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.570.542,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 16.967.282,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 131.540,00

L'utile di € 131.540,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Con deliberazione del Commissario Straordinario n° 393 del 31/03/2023 è stato adottato il Bilancio Economico Preventivo per l'Esercizio 2023;

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 520 del 29/04/2024 ricorrendo le condizioni di particolare esigenza di cui all'art. 2364 del C.C. è stato prorogato il termine di adozione del bilancio d'esercizio 2023;
 - che con deliberazione del Direttore Generale n. 720 del 01/07/2024 a seguito Direttiva Assessorato della Salute prot. 26264 del 31/05/2024 è stato adottato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.
 - che nella Relazione risultano esposte dall'Azienda le motivazioni che hanno comportato un incremento dell'Utile; Innanzitutto va rilevata il differenziale tra gli schemi economici previsionale e consuntivo 2023 riconducibile sostanzialmente a:
 - Valore della Produzione: + € 39.201.215,00 vs Bilancio Previsionale sostanzialmente dovuto alle modalità di costruzione del documento previsionale relativamente alla valorizzazione dei componenti positivi. Infatti nella elaborazione del previsionale l'azienda si è attenuta alle prescrizioni dell'Assessorato della Salute con nota prot. 5°/Dip/7706 del 01/02/2023 "Direttive sui criteri generali di formulazione della Previsione economica della gestione anno 2023" laddove viene disposta la quantificazione dei contributi in c/esercizio facendo riferimento a valori consolidati relativi all'esercizio pregresso, sia come contributi indistinti, vincolati e per funzioni. Inoltre il valore delle prestazioni sanitarie (File A - C - F - T) è stato valorizzato sulla base dei dati di produzione al IV° Trimestre 2022. Inoltre è stato valorizzato il fondo di sostegno nel valore massimo concordato.
 - Costo della Produzione: +€ 40.665.015,00 vs Bilancio Previsionale riconducibile ai maggiori costi correlati all'incremento effettivo delle prestazioni sanitarie, dei servizi correlati e in specialmodo per il personale.
- Per l'esercizio 2023 lo scostamento dell'utile realizzato nell'esercizio, rispetto a quello programmato, non può dirsi che determinato in misura significativa dal verificarsi di un efficientamento della produzione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Gli ammortamenti e le sterilizzazioni sono stati calcolati indipendentemente dalla relativa fonte di finanziamento (conto capitale o conto esercizio), coerentemente con la casistica applicativa relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti, allegata al Decreto Ministeriale del 17/09/2012.

Si rileva che l'intero patrimonio edilizio è costituito da immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Palermo, concessi in uso gratuito all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo con vincolo di destinazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

NON RISULTANO SOSTENUTI COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO PER I QUALI E' PREVISTO IL PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle Rimanenze finale è correttamente calcolato e rappresentato nel dettaglio nella N.I.(Tab. 15)

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I Crediti sono iscritti al valore nominale e non sono state effettuate svalutazioni.

Il loro valore ammonta a €. 174.976.423 di cui, quelli di particolare rilevanza, €. 129.422.912 per Crediti v/Regione e Prov Auton., €. 32.326.477 per Crediti v/ altri soggetti pubblici e privati, €. 7.051.063 Crediti v/Az. San. pubbliche, €.371.740 per Crediti v/ Erario.

Al riguardo, si consiglia di monitorare l'andamento del recupero di tali crediti, invitando l'Azienda a riferire circa i recuperi effettivi.

Il dettaglio è illustrato nella N.I.(Tab. 16-19-20-21-22-23)

Per quanto riguarda le Disponibilità liquide il dettaglio è illustrato nella N.I.(Tab. 29)

E' stato inserito in Nota Integrativa il Rendiconto SIOPE relativo agli incassi, pagamenti e disponibilità liquide dell'esercizio in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 77 quarter, comma 11, D.L. 118/2011.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Non risultano per l'esercizio 2023 contabilizzazioni di Ratei e Risconti Attivi mentre sono stati contabilizzati Risconti passivi relativi a contributi per attività di sperimentazione non utilizzati nell'esercizio e progetti di ricerca.

Per la contabilizzazione dei Progetti PSN è stata utilizzata la metodologia di contabilizzazione prevista e prescritta dall'Assessorato attraverso la costituzione di fondi nel passivo che vengono utilizzati sulla base dei costi sostenuti attraverso un giroconto di pari importo nelle poste di ricavo specifiche a Conto Economico "Utilizzi Contributi Progetti Psn")

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Tuttavia si segnala l'incremento del contenzioso per malpractice medica che determina una maggiore attenzione e valorizzazione degli accantonamenti a fondo rischi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

VEDI TAB. 43 DELLA NOTA INTEGRATIVA
CODICE MOD. SP DEBITI DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Da alcuni anni l'AOUP ha intrapreso processi innovativi di riorganizzazione delle procedure di liquidazione e pagamento dei debiti commerciali riducendo il gap esistente tra i tempi dettati dalla normativa e l'effettivo pagamento del debito. L'Azienda sta introducendo la completa digitalizzazione di tutto il ciclo passivo, tale che tutta la tempistica del procedimento amministrativo, dall'ordine alla contabilizzazione e dalla liquidazione al pagamento, sia in linea con i tempi previsti dalla normativa vigente.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 287.897.838,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 3.086.241,00

(Eventuali annotazioni)

Alla voce Altri conti d'ordine si rilevano i depositi cauzionali che sono relativi a polizze fidejussorie (bancharie e/o assicurative) rilasciate a favore dell'Azienda dai fornitori, a garanzia di forniture in corso, così come previsto dai capitolati di gara.

Alla voce Beni in comodato sono riepilogati i beni in concessione gratuita dall'Università degli Studi di Palermo (utilizzati dall'Azienda Policlinico per l'espletamento dell'attività istituzionale). L'intero patrimonio edilizio è costituito da immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Palermo, concessi in uso gratuito all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo con vincolo di destinazione. Il valore è invariato rispetto all'esercizio 2022 in quanto non è stato fornito l'aggiornamento da parte dell'Università.

Tale obbligo discende dalle seguenti fonti normative: "DECRETO LEGISLATIVO 517/1999; PROTOCOLLI DI INTESA

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP: l'imponibile è costituito dall'ammontare complessivo delle retribuzioni erogate (principio di cassa) al personale dipendente nel corso del 2023, dalle somme e le indennità erogate costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del Tuir e dai compensi erogati per lavoro autonomo non esercitato abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l), del Tuir (compresi i redditi connessi all'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere).

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.879.126,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 92.796.989,00
Dirigenza	€ 41.664.573,00
Comparto	€ 51.132.416,00
Personale ruolo professionale	€ 988.118,00
Dirigenza	€ 673.236,00
Comparto	€ 314.882,00
Personale ruolo tecnico	€ 2.999.571,00
Dirigenza	
Comparto	€ 2.999.571,00
Personale ruolo amministrativo	€ 3.535.107,00
Dirigenza	€ 772.340,00
Comparto	€ 2.762.767,00
Totale generale	€ 100.319.785,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nessuna problematica riscontrata

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nessuna problematica riscontrata

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nessuna problematica riscontrata

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nessuna problematica riscontrata

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

SI

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 90.410.666,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Nessuna problematica riscontrata

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 73.183.001,00
---------	-----------------

l'importo € 73.183.001,00 evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri costi per acquisti di beni e servizi si riferiscono :

- Altri costi per beni sanitari € 34.726.701 incremento correlato alla maggiore attività sanitaria svolta
- Altri costi per beni non sanitari € 508.650
- Altri costi per servizi sanitari € 8.863.752 al netto dei costi per il personale universitario sanitario

- Altri costi per servizi non sanitari € 31.560.590 al netto dei costi per il personale universitario non sanitario
 Il collegio rileva che nell'esercizio finanziario 2023 l'Azienda ha sostenuto :
 Costi per servizi trasporto sanitario € 2.838.614 (in rialzo)
 Costi per prestazioni socio-sanitarie e rilevanza sanitaria euro 75.812 (in linea con l'esercizio precedente)
 Consulenze collaborazioni, interinale, altre prestazioni hanno registrato un decremento rispetto al 2022 per euro 1.056.670 riconducibile ai minori costi per acquisizione risorse (collaborazioni) per pandemia Covid.
 Si evidenzia ancora un eccessivo costo per trasporto sanitario.
 I costi per servizi non sanitari complessivamente ammontano ad euro 28.733.631 in incremento rispetto all'esercizio precedente per maggiori costi relativi a servizi informatici (PNRR) e utenze elettriche e Pulizia.
 - il Collegio rileva un sostanziale decremento del costo per Consulenze collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitario peraltro già significativamente ridimensionato nell'esercizio precedente.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.847.046,00
Immateriali (A)	€ 1.242.277,00
Materiali (B)	€ 5.604.769,00

Eventuali annotazioni

L'incremento è riconducibile ai maggiori investimenti correlati ed indotti dal PNRR
 Investimenti peraltro a carico del SSR e pertanto totalmente soggetti alla procedura di sterilizzazione e quindi ad impatto economico neutro sul bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.443.774,00
Proventi	€ 89.012,00
Oneri	€ 1.532.786,00

Eventuali annotazioni

Trattasi di interessi passivi per anticipazione di cassa e moratori per ritardato pagamento.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.034.467,00
Proventi	€ 4.812.045,00
Oneri	€ 1.777.578,00

Eventuali annotazioni

	2023	2022	differenziale
EA0010 E.1) Proventi straordinari	4.812.045	17.260.295	-12.448.250
EA0020 E.1.A) Plusvalenze	-	-	-
EA0030 E.1.B) Altri proventi straordinari	4.812.045	17.260.295	-12.448.250
EA0040 E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	-	-	-
EA0050 E.1.B.2) Sopravvenienze attive	4.812.045	17.076.291	-12.264.246
EA0051 E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato	-	720.000	-720.000
EA0060 E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	32.475	55.814	-23.339
EA0070 E.1.B.2.3) Sopravvenienze attive v/terzi	4.779.570	16.300.477	-11.520.907
EA0080 E.1.B.2.3.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
EA0090 E.1.B.2.3.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	1.213	47.888	-46.675

EA0100 E.1.B.2.3.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base - - -
 EA0110 E.1.B.2.3.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica - - -
 EA0120 E.1.B.2.3.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati - - -
 EA0130 E.1.B.2.3.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi 401.091 385.436 15.655
 EA0140 E.1.B.2.3.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi 4.377.266 15.867.153 -11.489.887
 EA0150 E.1.B.3) Insussistenze attive - 181.564 -181.564
 EA0160 E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - - -
 EA0170 E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi - 181.564 -181.564
 EA0180 E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale - - -
 EA0190 E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale - - -
 EA0200 E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base - - -
 EA0210 E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica - - -
 EA0220 E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati - - -
 EA0230 E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi - - -
 EA0240 E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi - 181.564 -181.564
 EA0250 E.1.B.4) Altri proventi straordinari - 2.440 -2.440
 EEA0260 E.2) Oneri straordinari 1.777.578 3.465.387 -1.687.809
 EA0270 E.2.A) Minusvalenze - - -
 EA0280 E.2.B) Altri oneri straordinari 1.777.578 3.465.387 -1.687.809
 EA0290 E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti 56.958 495.500 -438.542
 EA0300 E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali 338.025 159.554 178.471
 EA0310 E.2.B.3) Sopravvenienze passive 1.378.390 2.796.785 -1.418.395
 EA0320 E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione 46.447 179.625 -133.178
 EA0330 E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale - - -
 EA0340 E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione 46.447 179.625 -133.178
 EA0350 E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi 1.331.943 2.617.160 -1.285.217
 EA0360 E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale - 3.775 -3.775
 EA0370 E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale 755.348 2.263.339 -1.507.991
 EA0380 E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica 288.308 558.231 -269.923
 EA0390 E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica 67.473 52.468 15.005
 EA0400 E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto 399.567 1.652.640 -1.253.073
 EA0410 E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base - - -
 EA0420 E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica - - -
 EA0430 E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati 3.029 15.488
 -12.459
 EA0440 E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi 534.240 306.605 227.635
 EA0450 E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi 39.326 27.953 11.373
 EA0460 E.2.B.4) Insussistenze passive 4.205 13.548 -9.343
 EA0461 E.2.B.4.1) Insussistenze passive per quote F.S. vincolato - - -
 EA0470 E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - - -
 EA0480 E.2.B.4.3) Insussistenze passive v/terzi 4.205 13.548 -9.343
 EA0490 E.2.B.4.3.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale - - -
 EA0500 E.2.B.4.3.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale - - -
 EA0510 E.2.B.4.3.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base - - -
 EA0520 E.2.B.4.3.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica - - -
 EA0530 E.2.B.4.3.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati - - -
 EA0540 E.2.B.4.3.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi 4.205 - 4.205
 EA0550 E.2.B.4.3.G) Altre insussistenze passive v/terzi - 13.548 -13.548
 EA0560 E.2.B.5) Altri oneri straordinari - - -

BA2690 B.14) Accantonamenti dell'esercizio 12.907.902 7.107.237 5.800.665
 BA2700 B.14.A) Accantonamenti per rischi 7.471.479 3.843.820 3.627.659
 BA2710 B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali 4.552.479 4.552.479 2.504.820 2.047.659
 BA2720 B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente 2.200.000 2.200.000 620.000 1.580.000
 BA2740 B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) 719.000 719.000 719.000 -
 BA2770 B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati 4.411.437 1.802.698 2.608.739
 BA2771 B.14.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato
 53.772 53.772 980.500 -926.728
 BA2780 B.14.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato - -
 822.198 -822.198
 BA2790 B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati 55.200 55.200 -

55.200
BA2800 B.14.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca 4.302.465 4.302.465 -
4.302.465
BA2820 B.14.D) Altri accantonamenti 1.024.986 1.460.719 -435.733
BA2860 B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica 946.955 946.955 987.727 -40.772
BA2870 B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica 78.031 78.031 83.604 -5.573
BA2880 B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto - - 269.388 -269.388
BA2890 B.14.D.10) Altri accantonamenti - - 120.000 -120.000

Ricavi

Si evidenzia la quota di assegnazione pari ad €. 315.576.876 iscritta tra i proventi ed assegnata con la tab. A di assegnazione risorse 2023 da parte della Regione.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la non corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Questioni contrattuali	
Oss:	Collegio continua a riscontrare ed evidenziare il ricorso frequente a proroghe contrattuali per ritardi nell'espletamento delle procedure di gara a causa di fattori non sempre imputabili alla struttura aziendale (espletamento di gare di bacino o in proprio).

Questioni contabili	Ritardo nel versamento delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali
Oss:	Il Collegio rileva ancora il manifestarsi di difficoltà nella gestione degli adempimenti fiscali e tributari che, talvolta, possono generare ritardi ed errori. Si consiglia un potenziamento dell'Ufficio Fiscale anche eventualmente attraverso una collaborazione esterna se prevista o attuabile.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 6.340.254,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 45.226.262,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Dall'esame dello Stato Patrimoniale del Bilancio 2023 risulta che la consistenza del Fondo per Rischi è pari ad €. 24.986.192,00 al 31/12/2023 distinto come segue:

€. 4.936.391,00 Fondo Contenzioso del personale

€. 20.049.801,00 Fondo Rischi

Così come descritto nella nota integrativa al bilancio, si evince che nel corso del 2023 è stato effettuato un nuovo accantonamento di €. 7.471.480,00 e che, a seguito di un utilizzo di €. 8.007.480 per copertura rischi per cause oneri civili, oneri processuali e contenzioso relativo al personale dipendente, la disponibilità residua del fondo è pari a quella sopracitata indicata nello stato patrimoniale. L'accantonamento di competenza 2023 per cause civili in corso è stato quantificato previa stima prudenziale della probabilità di soccombenza dell'Amministrazione nei singoli contenziosi e tenuto conto dell'area che connota gli stessi e le cui connesse passività sono di data di insorgenza ed ammontare indeterminato.

La procedura di valutazione che ha portato alla valorizzazione dell'accantonamento stimato dalla UOS Ufficio Legale ha considerato l'andamento storico delle cause, la singola valutazione dell'esito per tipologia di causa, la probabilità di soccombenza così come indicato e descritto dalla procedura P.A.C. di cui alla deliberazione n. 1095/2024 Approvazione ed adozione della procedura unica Percorsi Attuativi Certificabilità (P.A.C.) Area I - DEBITI E COSTI. La metodologia aziendale in uso per il monitoraggio, gestione e valutazione dei rischi su contenzioso descritta nella suddetta procedura e seguita nelle determinazioni di che trattasi del bilancio 2023 (accantonamento a fondo rischi per le singole fattispecie), è in linea con le disposizioni normative contenute nell'art. 29 del Decreto Legislativo 118/2011 e nel PAC (percorso attuativo di certificabilità) e coerentemente con i principi contabili di riferimento OIC 31, ed è stata condivisa con gli organi di controllo dell'Azienda. L'analisi del contenzioso realizzata dalla U.O.S Ufficio Legale è stata svolta sulla base della classificazione degli eventi riportata nella tabella precedente avvalendosi del CAVS e procedendo anche alla revisione che riporta il rischio aziendale di soccombenza e l'aggiornamento dello stesso sulla base dell'evoluzione della materia del contendere.

Per quanto riguarda il Contenzioso sul Personale le conseguenti valutazioni hanno tenuto conto delle tipologie ad oggi ancora presenti riconducibili sostanzialmente a contenziosi che coinvolgono il personale universitario alcune delle quali andate già in giudizio e pertanto utilizzabili per le suddette valutazioni.

Si ritiene in ultimo rappresentare come le analisi svolte a livello aziendale, con il supporto della procedura PAC, dell'Internal Audit aziendale, del Broker che sta procedendo ad un esame complessivo dello stato del contenzioso regionale e specifico per singola azienda, hanno rafforzato la consapevolezza dell'importanza del concetto di rischio. Anche l'AOUP ha iniziato la ricerca di strumenti e di metodologie utili all'individuazione ed alla gestione dei rischi che permettano di controllare il più possibile i rischi e le conseguenze (sanitarie ed economiche) che essi comportano.

Ed in tal senso l'AOUP ha intrapreso tutte le attività di potenziamento del sistema di controllo interno. L'Internal Audit, il risk

management e il Controllo di Gestione sono stati investiti del compito di definire le regole, le procedure e le strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'azienda sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Con riferimento agli accantonamenti per copertura diretta dei rischi, la regione Sicilia ha affidato il servizio di brokeraggio (intermediazione e consulenza assicurativa) per il periodo assicurativo relativo al biennio 2022/2023. al fine di fornire indicazioni circa la copertura del rischio. In ogni caso l'autonomia gestionale dei vertici aziendali non viene intaccata, in virtù del principio di separazione delle scelte amministrative da quelle politiche. I vertici aziendali rimangono pertanto responsabili per quanto concerne la definizione dei presidi organizzativi di misurazione, prevenzione e gestione dei rischi, la cui idoneità deve essere sempre valutata rispetto a ciascuna azienda sanitaria (art. 3-bis della "Balduzzi").

Quindi i direttori generali sono alla fine i capi-azienda dell'ente sanitario e, come tali, titolari del diritto/dovere di effettuare la valutazione sul dimensionamento del rischio med-mal e della sua gestione. Con riguardo alla soluzione di amministrarlo in-house, è opportuno che essi diano evidenza - nei loro atti - dei passaggi istruttori compiuti, per evitare di incorrere in contestazioni di responsabilità circa presunte inefficienze gestionali nella copertura del rischio professionale medico, causa impreviste uscite per risarcimenti non accantonati.

Premesso ciò il collegio ribadisce che l'Azienda valuti l'opportunità di sottoscrivere una polizza soltanto per rischi catastrofali, ossia con garanzia solo sui sinistri di valore superiore al milione di euro.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In relazione e quindi alla richiesta di parere sul Bilancio d'esercizio 2023, questo Collegio pur esprimendo parere favorevole rappresenta e osserva:

la carenza di correlazioni tra il Bilancio Preventivo e Bilancio Consuntivo, anche se dovuta a problematiche di organizzazione, gestione e contabilizzazione.

Il Collegio raccomanda inoltre all'Azienda di verificare un piano, significativo di razionalizzazione e sviluppo contenente azioni riguardanti i vari aspetti:

programmazione degli acquisti delle prestazioni sanitarie e non sanitarie;

potenziamento del controllo di gestione;

Monitoraggio della spesa Farmaceutica;

contabilità analitica (Co.An.) in particolare dal punto di vista informatico, che al momento continua a presentare delle criticità e ciò al fine di facilitare anche le attività di controllo interno, delle procedure amministrativo contabile connesse e affidate al PAC aziendale;

integrazione ed implementazione della contabilità del personale con la contabilità generale;

un sistema integrato per il monitoraggio e gestione dei cespiti e magazzino centralizzato;

monitoraggio sulla già avviata revisione della politica di gestione del personale in funzione della dotazione organica per macrostrutture ed unità operative, amministrative e sanitarie, coerente con l'assetto organizzativo aziendale;

Monitoraggio sulla diffusa applicazione dei contratti in regime di proroga e sulla carenza del rispetto del principio della rotazione;

una più attenta analisi e monitoraggio del Fondo Svalutazione Crediti;

Ricognizione sistematica da parte dell'Ufficio Legale sullo stato dei contenziosi in essere nonché valutazioni puntuali circa il rischio di soccombenza ai fini della determinazione per ciascuna causa del presunto valore economico da accantonare a fondo rischi così come previsto dalla normativa contabile vigente in materia (OIC 31);

☒ Espletare la gara per l'affidamento dell'inventario straordinario dei cespiti al fine di verificare l'esistenza, l'entità, lo stato d'uso, l'ubicazione e la corretta valorizzazione dei beni in uso all'Azienda effettuando nel contempo la ricognizione fisica dei cespiti ceduti in comodato d'uso dall'Università degli Studi Palermo;

☒ Avviare un processo di riorganizzazione dell'intera logistica delle scorte dei beni sanitari di consumo privilegiando un meccanismo di centralizzazione degli acquisti/ordini/ricezione fisica in grado di connettere i punti di approvvigionamento e stoccaggio con i punti di utilizzo e in modo da presidiare tutti i processi rilevanti nella gestione delle scorte di magazzino.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: